



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI
Sezione di UDINE

VADEMECUM
OSSERVATORI ARBITRALI
Stagione Sportiva 2021-2022

NUMERI ED INDIRIZZI UTILI

		Telefono	E-mail
Presidente	Cristian De Franco	3292195401	pres.udine@aia-figc.it
Vice Pres vicario e comp OT	Denis Trusgnach	3394237928	dtrusgnach@gmail.com
Vice Presidente	Michelangelo Tranchina	3477887758	michelangelo.tranchina@gmail.com
Componente O.T.	Stefano Lipizer	3407936260	stefanolipizer@gmail.com
Collaboratore O.T.	Giuseppe Pavone	360322245	giuseppe11pavone@gmail.com
Segretario	Simone Milillo	3887517048	wlapol@hotmail.it
Segretario	Stefano Tomasetig	3468531116	stefano.tomasetig@gmail.com
Cassiere	Giacomo Trotta	3394225414	giacomotrotta@libero.it
Cassiere	Antonio Cannistraci	3925167100	antoniomaria.cannistraci@outlook.it
		Telefono	E-mail
SEZIONE DI UDINE		3484437047	udine@aia-figc.it
COMITATO REGIONALE ARBITRI - F.V.G.			friulivg@aia-figc.it

COMPONENTI ORGANO TECNICO

Cristian De Franco	Responsabile OT - designatore Osservatori
Denis Trusgnach	Componente responsabile designazioni SEC – JUR - JUP
Stefano Lipizer	Componente responsabile designazioni settore giovanile
Giuseppe Pavone	Collaboratore referente campionati ASP - CARNICO

INFORMAZIONI UTILI PER COMUNICARE CON LA SEZIONE

udine@aia-figc.it per tutte le comunicazioni di carattere organizzativo, associativo e amministrativo

organotecnicoaiaud@gmail.com per comunicare con l'OTS

cassieraiaud@gmail.com per comunicare con il cassiere

relazioniaiaud@gmail.com solo ad uso O.A.: per inviare la relazione all'OTS

giustificazioniaiaud@gmail.com o attraverso il sito www.aiaudine.it per giustificare le assenze alle RTO

ACCREDITI GARE UDINESE attraverso il sito www.aiaudine.it

DISPOSIZIONI GENERALI

Designazione

La designazione avverrà di norma entro il **mercoledì precedente la gara** solo sul vostro indirizzo di posta elettronica **tramite messaggio e-mail generato da Sinfonia4you.**

Accettazione gara

L'accettazione dovrà essere fatta nel più breve tempo possibile e, comunque, **non oltre le ore 18.00 del giorno successivo al ricevimento della designazione utilizzando ESCLUSIVAMENTE Sinfonia4You.**

Analogamente in caso di sopraggiunta variazione della gara (data, ora o impianto) è obbligatoria una nuova accettazione.

Pertanto siete obbligati ad aprire la vostra posta elettronica almeno una volta al giorno.

A meno di evidente e giustificata impossibilità, la mancata accettazione nei tempi sopra indicati comporterà la sostituzione d'ufficio e l'annullamento della designazione (RIFIUTO INGIUSTIFICATO)

Rifiuto della gara

Deve essere comunicato direttamente e solo al Presidente di Sezione **CON UNA TELEFONATA** alla quale dovrà **SEMPRE** seguire una motivata giustificazione scritta tramite **e-mail all'indirizzo: organotecnicoiaud@gmail.com**

Indisponibilità

Deve essere richiesta solo tramite Sinfonia4You.

È consentita solo per un periodo non superiore a **due turni di campionato (15 giorni)**. Deve essere richiesta sempre con almeno **15 giorni d'anticipo** giustificando i motivi via e-mail all'indirizzo **organotecnicoiaud@gmail.com**

Congedo

Il congedo temporaneo è previsto **solo per periodi superiori a 15 giorni.**

La richiesta -scritta e motivata- **deve essere inoltrata con ragionevole anticipo solo tramite Sinfonia4You.**

In caso di malattia o infortunio è necessario il supporto della certificazione medica.

Riunioni Tecniche Obbligatorie

L'assenza ingiustificata a **5 (cinque) R.T.O.** anche non consecutive comporta il deferimento alla procura arbitrale.

La giustificazione per le assenze alle Riunioni Tecniche Obbligatorie non è possibile con la procedura Sinfonia4You. La richiesta deve essere inviata

attraverso il sito sezione www.iaudine.it – tasto “Segreteria” – o con e-mail a giustificazioniaiaud@gmail.com

Sinfonia4You

Adempimenti da eseguire solo con la procedura Sinfonia4You:

1. Accettazione della gara.
2. Cambio dei dati anagrafici.
3. Variazioni dell'indirizzo.
4. Nuovo numero telefonico.
5. Indisponibilità.
6. Congedi.
7. Daspo.

N.B. - La giustificazione per l'assenza alla R.T.O. non è possibile con la procedura Sinfonia4You.

Comunicazione voto:

Il voto **deve essere comunicato tramite SMS al **Presidente (3292195401)** SUBITO DOPO LA GARA E COMUNQUE NON OLTRE LE ORE 20.00 DEL GIORNO DELLA GARA** con questa modalità

Es:

OA Rossi Mario - AE Bianchi Luigi - Voto: 8,50

Relazione di gara:

La relazione va trasmessa in Sezione **entro e non oltre il **mercoledì** successivo alla gara** con le seguenti modalità:

- Originale cartaceo firmato

oppure

- Via e-mail in formato **.pdf con vostra firma scansionata all'indirizzo relazioniaiaud@gmail.com** NON VERRANNO ACCETTATE RELAZIONI VIA MAIL NON FIRMATE. (Se inviate firmate via mail, non sarà necessario l'inoltro dell'originale cartaceo)

Per motivi organizzativi vi chiediamo che l'OGGETTO della Mail sia così compilato
Data gara in formato: **aaaammgg - Cognome e nome OA – cat – Gara**
ES: **20160824-DE FRANCO CRISTIAN-SEC-Pagnacco-TreppoGrande**

CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE			
	Nominativo	Telefono	
Presidente	Cristian De Franco	3292195401	
Vice Presidente vicario e componente OTS	Denis Trusgnach	3394237928	
Vice Presidente con delega ai rapporti istituzionali	Michelangelo Tranchina	3477887758	
Consigliere e Componente OTS	Stefano Lipizer	3407936260	
Consigliere	Luca Zufferli	3356599355	
Consigliere	Luca Marcuzzi	3405027862	
Consigliere	Simone Della Mea	3473213123	
Consigliere	Giorgio Pestrin	3478837923	
Consigliere – Referente atletico	Simone Gambin	3343103317	
Segretario (segreteriaiaud@gmail.com)	Simone Milillo	3887517048	
Segretario (segreteriaiaud@gmail.com)	Stefano Tomasetig	3468531116	
Cassiere (cassiereiaud@gmail.com)	Giacomo Trotta	3394225414	
Cassiere (cassiereiaud@gmail.com)	Antonomaria Cannistraci	3925167100	
COLLEGIO DEI REVISORI			
	Eletto dall'Assemblea	Nominato dal C.R.A.	Telefono
Presidente	Matteo Gondolo		3771386699
Membro Effettivo	Enrico Piva		3348483303
Membro Effettivo		Mario Quaino	3492928714
REFERENTI SEZIONALI			
	Nominativo	Telefono	
Referente Atletico	GAMBIN Simone	3343103317	
Referente Sito Web e pagine Facebook e Instagram	DELLA MEA Simone	3473213123	
Referente attività Cra	ZINI Marco	3467921095	
COLLABORATORI ORGANO TECNICO			
	Nominativo	Telefono	
Collaboratore O.T. e Pronto A.I.A. Sezionale	PAVONE Giuseppe	360322245	
Referente presso il Giudice Sportivo	PARUSSINI Walter	3420473787	
COLLABORATORI AREA FORMAZIONE/RECLUTAMENTO			
	Nominativo	Telefono	
Corso Arbitri (documentazione)	MILILLO Simone	3887517048	
Corso Arbitri (didattica)	MARCUZZI Luca	3405027862	
COLLABORATORI AREA ASSOCIATIVA			
Accreditati ingressi allo stadio (www.aiaudine.it)	DELLA MEA Simone	3473213123	

DISPOSIZIONI PER GLI OSSERVATORI VALIDE PER IL PERIODO DI EMERGENZA COVID-19

DA SEGUIRE FINO A QUANDO NON CI SARÀ LA COMUNICAZIONE SCRITTA DI CESSATA EMERGENZA E RITORNO ALLA NORMALITÀ

ATTIVITÀ DI OSSERVATORE

Il protocollo predisposto dalla FIGC e approvato dal Comitato Tecnico Scientifico nominato dal Governo, dispone che a **nessuna persona sia consentito entrare negli spogliatoi degli arbitri** da quando essi giungono presso il campo di gioco fino al momento in cui lo hanno lasciato.

Pertanto il colloquio ARBITRO-OSSERVATORE non potrà tenersi in presenza.

Si dispone perciò che il COLLOQUIO debba essere effettuato TELEFONICAMENTE o all'aperto nei pressi del parcheggio qualora le condizioni lo consentano. Nei giorni precedenti la gara vi verrà comunicato il numero dell'arbitro che **dovrete chiamare nelle 2 ore successive alla gara.**

Ovviamente questa modalità di svolgimento della vostra funzione impone una maggior attenzione nella raccolta dei dati durante la gara, da confrontare poi con l'arbitro nella fase preliminare del colloquio. Nel corso del dialogo siete pregati di soffermarvi sugli argomenti di maggior peso che avrete rilevato durante la gara cercando di selezionarli in modo che il colloquio sia il più possibile conciso e chiaro. Così potremo evitare possibili fraintendimenti e rendere la visionatura utile alla formazione e alla crescita del visionato. Ci rendiamo perfettamente conto che questa modalità relazionale non si adatta molto bene allo scopo per il quale venite impiegati. Vi ringraziamo perciò degli sforzi che siamo sicuri farete per garantire il miglior servizio possibile, fornendo come di consueto una valida collaborazione a questo Organo Tecnico.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Pre Partita

L'arrivo deve avvenire **con almeno 25 minuti di anticipo rispetto all'orario fissato per l'inizio della gara per cui siete designati** (per verificare il corretto adempimento da parte degli arbitri delle disposizioni loro impartite: vedere vademecum arbitri).

Premessa

Allo scopo di consentire espressione di QUALITA' al servizio che gli Osservatori Arbitrali forniscono all'Associazione, ritengo utile, richiamare l'attenzione su alcuni punti salienti della prestazione al fine di stimolare ulteriori riflessioni.

Per poter assolvere compiutamente il mandato affidatogli, l'Osservatore deve possedere conoscenze approfondite di tipo:

Regolamentare e normativo;

- Comportamentali;
- Tattiche ed atletiche;
- Tecniche;
- Disciplinari

che siano il più possibili comuni affinché ciascuno abbia come riferimento un univoco modo ideale di arbitraggio altrimenti, a parità di evento, ci saranno valutazioni diverse.

Per arrivare a questo è necessario che, a tutti i livelli, si parli lo stesso linguaggio (magari con sfumature diverse, ma comunque con la stessa comune base).

La visionatura, poi, deve essere rapportata a tutte le situazioni che si sono verificate sul terreno di giuoco, siano esse positive o negative, e non focalizzate solo su episodi singoli.

Prima di analizzare, nel dettaglio la Relazione, ritengo opportuno evidenziarvi alcune tra le principali caratteristiche peculiari di un buon Osservatore:

Capacità di intuire e/o percepire le qualità naturali e scoprire eventuali doti latenti dei giovani arbitri; Sensibilità nell'individuare le cause che hanno prodotto gli errori e suggerire correttivi per la loro eliminazione. *Ritengo superfluo, e non serve alla crescita dell'Arbitro, elencare gli errori commessi se non si capiscono - o non si fanno capire - le cause che li hanno generati;*

Obiettività di giudizio. *Non lasciarsi influenzare da sentimenti di indulgenza o di eccessiva severità.*

Evitare, durante il colloquio, di tenere comportamenti cattedratici ma signorilità di tratto e di tatto.

L'osservatore, qualora intraveda nel soggetto visionato le basi, deve operare e lavorare per fornirgli gli elementi "acceleratori".

Prima di iniziare il colloquio:

- ✓ VERIFICARE I DATI DELLA GARA CON L'ARBITRO (Risultato, reti, sostituzioni, provvedimenti disciplinati con relative motivazioni)
- ✓ FATEVI MOSTRARE IL TACCUINO – **se si effettua il colloquio con videochiamata o videoconferenza** - (controllate soprattutto che prendano nota delle motivazioni dei provvedimenti disciplinari: alcuni non lo fanno fidandosi della memoria...)

L A R E L A Z I O N E

LA RELAZIONE OTR / OTS

Si compone di **2 pagine**. Rispetto all'edizione precedente, i punti entro i quali descrivere e analizzare la prestazione arbitrale sono 5. Gli aspetti tecnico e disciplinari vengono raccolti in un unico quadro. I titoli delle varie sezioni vengono in parte riformulati. Viene inoltre eliminata l'indicazione circa i quadri da evidenziare.

L'Osservatore moderno non è né un narratore né un aulico cronista, ma un tecnico esperto di arbitraggio che parla ad altri arbitri in maniera concreta.

Nei vari aspetti trattati, **c'è lo spazio per l'elencazione di situazioni di gioco**; da intendersi non come casi di cronaca sportiva ma come situazioni che per le modalità in cui si sono verificate e per come sono state controllate, hanno convinto l'Osservatore di quanto ha descritto e di come ha valutato quel determinato aspetto della prestazione arbitrale.

PRIMA FACCIATA:

Sezione Iniziale

E' di carattere informativo, ma va comunque compilata con la massima attenzione e precisione. Ricordarsi, inoltre, che a tutte le voci di vostra competenza va data risposta.

Per quanto concerne questa prima facciata, **è importante verificare a fine gara con l'arbitro la rispondenza con le vostre annotazioni. Saranno gli arbitri ad elencarvi i fatti di gara e non viceversa, al fine di verificare che siano stati annotati correttamente.**

Reti segnate:

- Minuto e se su calcio di rigore

Provvedimenti disciplinari:

- Tempo - Minuto - N° di maglia - Motivazione

Dirigenti allontanati:

- Qualifica - Minuto

Sostituzioni:

- Minuto/Tempo della sostituzione

- N° di maglia calciatore sostituito

- N° di maglia calciatore subentrante

Recupero:

- Prestare attenzione al segnalato ed all'effettuato.

- Se l'inizio della gara è avvenuto con un congruo ritardo, dopo aver verificato le motivazioni con l'arbitro, riferire all'OT, relazionando alla voce "Difficoltà presentate dalla gara" (pag. 1).

ATTENZIONE per le motivazioni dei provvedimenti disciplinari deve essere utilizzata la legenda prevista senza alcun adattamento personale: ricordare che il **DOGSO** può valere sia ammonizioni che espulsioni; per le ammonizioni viene aggiunta l'indicazione **SPA** (interruzione attacco promettente).

VALUTAZIONE ARBITRO

1. Interpretazione ed applicazione delle regole del gioco: decisioni tecniche e disciplinari – lettura tecnica della gara. Nel settore giovanile verificare che l'arbitro conosca il regolamento e distingua i falli e se i provvedimenti disciplinari siano corretti dal punto di vista regolamentare.

2. Condizione atletica e posizione sul terreno di gioco – lettura tattica della gara

- Verificare che i posizionamenti in occasione delle riprese di gioco siano aderenti alle "Linee guida pratiche per gli ufficiali di gara" e alle disposizioni dell'OT.

Nel settore giovanile: dare importanza alla preparazione atletica per recuperare la posizione (per una limitata maturità tattica) e verifica delle traiettorie di spostamento e dei posizionamenti a gioco fermo

Arbitri "anziani": verifica stato di forma atletica (senso tattico commisurato all'esperienza arbitrale)

Deve essere chiaro però che il voto da assegnare ad un arbitro non allenato, che corre poco e che non mostra impegno sotto questo aspetto, non potrà mai essere superiore a 8,40.

SECONDA FACCIATA:

3. Approccio e controllo della gara e degli ammessi nel recinto di gioco; capacità comunicativa e di relazionarsi; personalità

Nel settore giovanile questi aspetti vanno valutati considerando la limitata esperienza dell'arbitro: è importante che abbia chiaro cosa deve fare nelle varie fasi della gara.

4. Collaborazione con gli assistenti ufficiali o di parte

Quadro da non lasciare in bianco. Le gare di nostra competenza non prevedono la presenza di assistenti ufficiali. Riferire circa il corretto utilizzo dell'assistente di parte secondo quanto previsto nelle Decisioni Ufficiali della F.I.G.C. e nella Guida pratica A.I.A. della Regola n°6 e verificare il rispetto delle disposizioni dell'O.T.

5. Punti positivi – punti da migliorare – note sul colloquio di fine gara

PUNTI POSITIVI

Sommario delle positività riscontrate e comunicate al visionato

PUNTI DA MIGLIORARE

Elencare i consigli e i rilievi comunicati all'arbitro e riportati sul foglietto da consegnare al collega

NOTE SUL COLLOQUIO DI FINE GARA

Riferire circa l'atteggiamento del collega durante il colloquio e su eventuali anomalie comportamentali

I riquadri relativi ai tre punti sopraelencati NON VANNO LASCIATI IN BIANCO

COLLOQUIO DI FINE GARA

La durata complessiva del colloquio con l'arbitro, di norma, non dovrà superare i 15/20 minuti per evitare che lo stesso perda di efficacia e significato.

Lo stesso va fatto seguendo lo schema della relazione e dovrà essere articolato in:

- Analisi delle difficoltà oggettive della gara
- Esame dei temi essenziali per evitare cali di attenzione dopo pochi minuti
- Approfondimenti prima degli aspetti positivi e poi degli aspetti meno positivi (Tecnici, Disciplinari, Atletici e Comportamentali)
- Individuazione delle cause degli errori suggerendone i rimedi.

Auspicio innanzitutto che avvenga un "COLLOQUIO" e non un "MONOLOGO".

Così come se non dovesse esserci condivisione ad eventuali rilievi e/o contestazioni, sempre in maniera educata, corretta, da persona civile e nel rispetto dei ruoli. La critica durante il dialogo è un fatto positivo e voi dovete essere preparati, non solo al confronto ma anche e soprattutto all'autocritica.

Quindi affrontate il colloquio con estrema umiltà anche perché, la Vostra esperienza deve essere supportata da una sostanziosa dose di sensibilità visto che, all'Osservatore viene richiesto di creare una giusta atmosfera per intrattenere, positivamente, il giovane collega.

Riassumendo:

il colloquio di fine gara

- Breve (tempo consigliato 15')
- Prestazione negativa o positiva: atteggiamento diverso evitando domande controproducenti (es: come ti sei visto?)
- Soffermarsi al massimo su 3/4 aspetti (rilevi/osservazioni) che poi dovete riportare sul modulino.

VALUTAZIONE ASSISTENTI

Non riguarda l'attività del nostro Organo Tecnico.

VOTO FINALE

RAMMENTO CHE LA PRIMA DOMANDA CHE DOVETE PORVI A FINE GARA E':

Questo Arbitro ha mostrato qualità tali (e tra queste obbligatoriamente deve esserci la qualità atletica) per essere impiegato nella categoria immediatamente superiore? (ESEMPIO: Da Giovanissimi ad Allievi, da Allievi a Juniores e via dicendo)

La modulazione del voto, in base all'analisi "oggettiva" della gara, individuata alla luce degli aspetti della relazione, avviene in base all'esame della prestazione.

Un arbitro che esprime qualità tali da ritenerlo idoneo alla categoria superiore, pur in presenza di errori (mancata ammonizione, mancata assegnazione di un calcio di rigore, ecc.) riceverà una valutazione di 8,50;

Viceversa un arbitro che, pur non commettendo errori, non esprime qualità arbitrali di particolare rilievo, ma solo ampiamente affidabile per la categoria, o che, pur in presenza di buone qualità arbitrali, mostra scarso impegno e scarso livello di allenamento, riceverà una valutazione di 8,40;

Tutto questo trova riscontro nella seguente tabella:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO ALLE PRESTAZIONI DI ARBITRI E ASSISTENTI

L'attribuzione del voto deve avvenire in base all'analisi "oggettiva" della prestazione, alla luce degli aspetti della relazione e contestualizzando (e soppesando) gli eventuali errori nel quadro complessivo, senza che la valutazione ne sia determinata "aritmeticamente".

Non va mai dimenticato, altresì, che non si tratta mai di una valutazione in termini assoluti, bensì relativa alla singola performance nella gara visionata.

VOTO	GIUDIZIO	VALUTAZIONE
8,70	Eccellente	Prestazione praticamente esente da errori e, comunque, eccellente in tutti gli aspetti, che fa presagire un autentico “talento”.
8,60	Ottimo	Prestazione di elevato spessore. Elemento pienamente maturo che non evidenzia alcuna lacuna di rilievo, risolvendo con autorevolezza e personalità la maggior parte delle situazioni. Ci sono tutti i presupposti per un immediato impiego in categoria superiore avendo mostrato ottime qualità.
8,50	Buono	Prestazione di valore e con più positività sugli aspetti principali. Le complessive capacità mostrate, al di là delle poche manchevolezze, attestano solidità nei fondamentali e sono indici di una direzione di qualità. Ci sono i presupposti per un impiego in categoria superiore.
8,40	Sufficiente	Prestazione tipica di chi, pur risultando adeguato e affidabile per gare (anche difficili) della categoria, non esprime particolari/peculiari qualità.
8,30	Deludente	Prestazione non del tutto adeguata alle esigenze della gara a cui il visionato non è riuscito a rispondere in maniera efficace.
8,20	Insufficiente	Prestazione assai inadeguata rispetto alle esigenze della gara con carenze significative nei vari aspetti e manchevolezze importanti, che, allo stato, consigliano un impiego limitato.

Vi chiediamo di utilizzare tutti i voti, considerando che in questi anni 8,20 e 8,70 sono stati dati.

Dovete avere coraggio e sentirvi liberi, non fatevi “schiacciare” dal peso della responsabilità; se valutate un arbitro non positivamente non significa che non avrà alcuna prospettiva; l’insieme delle sue prestazioni e le relative valutazioni determinerà il suo futuro, non certamente una sola vostra visionatura.

TUTOR

DISPOSIZIONI VALIDE DA QUANDO SARÀ CESSATA L'EMERGENZA SANITARIA E SI TORNERÀ ALLA NORMALITÀ

In premessa è utile ricordare l'importanza e la delicatezza della funzione del Tutor nell'approccio alla gara dei nuovi colleghi.

Alle prime esperienze, dubbi, perplessità e timori condizionano il giovane "arbitro".

Il Tutor, con la sua sensibilità, dovrà cercare di **guidarlo, motivarlo, renderlo sicuro e sereno**.

Nelle prime tre gare ogni nuovo arbitro dovrà essere seguito dal medesimo Tutor e il suo compito principale è quello di "aiutarlo" **in ogni aspetto della prestazione (pregara – gara – postgara)**.

Adempimenti prima della gara

Nella gara di esordio, se possibile, fare il viaggio assieme all'arbitro, altrimenti concordare l'arrivo al campo di gara in modo da presentarsi insieme con **"almeno" 60 minuti di anticipo rispetto all'orario fissato dell'inizio (si Veda VADEMECUM ARBITRI)**. Ciò vale anche per le due successive gare.

L'arbitro dovrà essere aiutato e assistito durante lo svolgimento di tutti i preliminari previsti:

- Sopralluogo del terreno di gioco con l'arbitro.
- Controllo degli "strumenti di lavoro": divisa, taccuino, cartellini, fischietto, monetina.
- Verificare il colore delle maglie dei calciatori. (5 colori sul tdg!!!)
- Seguire assieme all'arbitro le fasi di riscaldamento pre gara.
- Controllo dei documenti e delle distinte, suggerire le modalità per il riconoscimento delle persone ammesse sul terreno di gioco.
- Prima dell'ingresso sul terreno di gioco ricordare tutte le semplici incombenze che lo attendono prima del fischio d'inizio (sorteggio, saluti, controllo delle porte, posizionamento)

Adempimenti durante e a fine gara

- Il Tutor deve stazionare in posizioni visivamente ottimali evitando ingerenze, quindi mai dentro il recinto di gioco.

Al termine del primo tempo:

- Nello spogliatoio oltre a qualche utile consiglio, è opportuno effettuare una valida opera di sostegno morale e psicologico, facendogli soprattutto presente le positività riscontrate.
- Stare con l'arbitro nello spogliatoio il minimo indispensabile, affinché possa rilassarsi.

Al termine della gara:

- Verificare che le note scritte sul suo taccuino dell'arbitro siano corrette e rispondenti.
- Verificare come avviene la riconsegna delle distinte e dei documenti d'identità alle società (Vedi VADEMECUM ARBITRI)
- Analizzare la prestazione senza soffermarsi troppo sugli errori commessi ma trovarne le cause, proporre i rimedi e i giusti consigli. **FONDAMENTALE È INCORAGGIARE!!!**
- Attendere e accompagnarlo fuori dall'impianto sportivo.

REFERTO:

se necessario trovarsi in sezione il giorno dopo la gara per verificare insieme il referto compilato a casa dal giovane arbitro. Poi dare l'OK alla spedizione via mail e infine del cartaceo al competente Giudice Sportivo (questo almeno per il primo referto)

Relazione del Tutor

Deve essere compilata in ogni sua parte in modo preciso e completo.

Dati statistici della prima pagina: Va compilata con la massima attenzione e precisione.

NOTIZIE PER L'ORGANO TECNICO: Sono la prima fotografia dell'arbitro fornita all'OT.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTALE:

Con le "croceature" si deve far capire qual è stato l'approccio alla gara dell'arbitro.

Non gli si chiede maturità e forte personalità bensì un "modo di proporsi" idoneo a fronteggiare il comportamento di calciatori e dirigenti. In particolare ascoltare **l'emissione e l'entità del fischio** perché è la cosa più difficile da fare per un esordiente.

VALUTAZIONE ATLETICO/TATTICA:

Il primo biglietto da visita è lo stile di corsa in quanto serve a valutare le potenzialità atletiche al di là del grado di allenamento.

Notare se il suo modo di corsa è naturale o forzato.

Osservare se cerca uno spostamento dinamico e razionale e un posizionamento adeguato. **Insistere "da subito" sulle posizioni standard** anche se che non ci sono schemi di spostamento rigidi.

VALUTAZIONE TECNICA:

Valutare se riesce a tradurre nella pratica quanto appreso durante il corso studiando le regole di gioco.

Occorre notare se individua, valuta e assegna in modo corretto i vari falli (pur in presenza di inevitabili errori).

Riesce a cogliere la punibilità del fuori gioco e le sue eccezioni.

Verificare come si pone davanti ad un plateale errore e che ripercussioni ha nel proseguo della gara.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE:

Valutare se il provvedimento è congruo alla gravità dell'infrazione ed è stato adottato in modo corretto e al tempo giusto.

Se dimostra sicurezza nell'estrarre il cartellino o se avviene a richiesta.

Se risulta ben notificato o dimostra titubanza nella comunicazione del provvedimento (cartellino basso e non **BEN VISIBILE**)

E' fondamentale insistere sulla corretta modalità della notifica del provvedimento.

Parte finale e descrittiva

Occorre notare se l'Arbitro ha evidenziato dei miglioramenti ed è in grado di mettere in pratica i consigli fornito nella precedente visionatura.

Se vi sono potenzialità che –ovviamente- vanno affinate o se non vi sono reali possibilità di miglioramento.

PREGI E DIFETTI EVIDENZIATI E COMUNICATI ALL'ARBITRO :

Alcuni esempi:

- Emetti un fischio più forte e deciso.
- Valuta meglio la distinzione del fallo diretto da quello indiretto.
- Controlla il comportamento delle persone ammesse in panchina.

ANALIZZARE IN FORMA SINTETICA QUANTO ESPRESSO NELLA SECONDA GARA :

Descrivere se ha avuto o meno miglioramenti rispetto alla prima visionatura.

RELAZIONE FINALE :

Far emergere eventuali potenzialità o meno del giovane collega e in termini di prospettiva, **esprimere chiaramente un giudizio sul suo impiego nell'immediato**, nonché l'eventuale o meno predisposizione all'arbitraggio.

Invio relazione di gara:

La relazione **deve OBBLIGATORIAMENTE pervenire** in Sezione **entro e non oltre il mercoledì successivo alla gara**

con le seguenti modalità:

- Originale cartaceo firmato
- Via e-mail all'indirizzo **organotecnicoaiud@gmail.com**

Se la relazione inviata via mail è in formato .pdf con firma scansionata non è necessario spedirla in Sezione.

BUON LAVORO e BUON DIVERTIMENTO!!!!